

Non so se tutto ciò dipenda dagli impiegati, che si ribellano alle disposizioni del direttore, e creano ostruzionismi per potere alla lor volta creare al direttore una posizione non facile. Certo si è che occorre ripristinare l'ossequio alla legge, ma usando modi cortesi e gentili, ed avendo riguardo anche a tradizioni inveterate, che solo col tempo possono sparire.

PRESIDENTE. Segue l'interrogazione dell'onorevole Venceslao Amici, al ministro di grazia e giustizia e dei culti, « sulla continuata assenza del giudice e del cancelliere nella pretura di Fiamignano ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia ha facoltà di rispondere.

GALLINI, sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia e i culti. Il titolare della pretura di Fiamignano era il giudice aggiunto Francesco Saladini, che chiese ed ottenne l'aspettativa per infermità. Si dovette quindi fare la procedura per la nomina del successore, procedura che l'onorevole interrogante sa che non è breve. Tuttavia, in data 13 marzo scorso, fu nominato titolare il giudice aggiunto Antonio Fonzi; il decreto è stato registrato il 16 di questo mese, e si è data disposizione perchè il titolare prenda subito possesso dell'ufficio.

Per quel che riguarda il cancelliere, il titolare è veramente applicato all'Ufficio della statistica giudiziaria presso il Ministero, ma il primo presidente vi ha destinato un supplente, e non è arrivata a noi nessuna lagnanza per deficienze di questo servizio.

Ad ogni modo sarà provveduto perchè anche il titolare sia nominato, e così la pretura di Fiamignano abbia al completo il personale che le spetta.

PRESIDENTE. L'onorevole Venceslao Amici ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

AMICI VENCESLAO. Ringrazio sentitamente l'onorevole sottosegretario di Stato delle cortesi assicurazioni datemi, e mi dichiaro soddisfatto.

PRESIDENTE. Non essendo presenti gli onorevoli interroganti, s'intendono ritirate le interrogazioni seguenti:

Bouvier, ai ministri della guerra e dell'interno, « per sapere se non siritenga doveroso provvedere con opportuni dislocamenti di truppa ad attenuare il disagio che risentono alcune piccole città per essere da molti

mesi prive della loro normale guarnigione che fu trasferita in Libia, ciò che è cagione di grave danno al loro commercio locale e produce una rilevante ripercussione sulle loro finanze comunali »;

Aliberti, al ministro di grazia e giustizia e dei culti, « per sapere se a Napoli funzioni l'istituto del pubblico ministero, e nell'affermativa, per conoscere perchè non sia stato sinora iniziato processo per concussione contro la Società dei tramways napoletani che in dispregio delle contrattuali tariffe, ha riscosso, indisturbata, su alcune linee, per circa 30 mesi una tariffa superiore a quella alla quale aveva diritto ».

Segue l'interrogazione degli onorevoli Scorciarini-Coppola e Cimorelli, al ministro dei lavori pubblici, « sull'allacciamento della strada nei comuni isolati Letino e Gallo alla rete delle strade ordinarie ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere.

DE SETA, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Per l'allacciamento dei comuni isolati di Gallo e Letino alla esistente rete stradale ordinaria, il piano regolatore della provincia di Caserta, fatto in applicazione della legge del 1906 prevede il completamento con sbocco a Fontegreca della strada già costruita per tre quarti dal consorzio costituito tra i comuni predetti sotto l'impero della legge 30 agosto 1868.

I comuni di Gallo e Letino però hanno fatto domanda di potersi allacciare a Capriati anzichè a Fontegreca.

Tale domanda, in seguito a parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, non venne accolta. Ma avendo quei comuni rinnovate le loro istanze presentando in appoggio memoriali illustrativi, si è ripresa in esame la cosa per vedere se è possibile conciliare l'esaudimento delle aspirazioni degli interessati con le vigenti leggi.

Non appena tale esame sia compiuto, l'Amministrazione prenderà le sue decisioni.

PRESIDENTE. L'onorevole Scorciarini-Coppola ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

SCORCIARINI-COPPOLA. Nella sua risposta l'onorevole sottosegretario di Stato non è entrato nel merito della questione, e, come è mia abitudine di non allontanarmi di molto dalle risposte ricevute e come del resto credo sia nel caso opportuno, non vi entrerò nemmeno io. Egli si è limitato a dirmi che il Ministero, in seguito alle rinnovate istanze dei comuni di Gallo e di Letino, le quali istanze non vennero prese in considera-